

DALL'ACQUEDOTTO ALESSANDRINO A TOR TRE TESTE ALLE FONTANE DELL'ACQUA FELICE

Per il progetto "La scuola adotta un monumento" promosso dal Comune di Roma, la Rete Tiburtina-Collatina, costituita da diverse scuole di ogni ordine e grado della zona orientale della città, ha scelto quest'anno con il motto "Tutti siamo centro" di affrontare il tema della multiculturalità e della integrazione, valori fondamentali nella società attuale e particolarmente sentiti in una città come Roma che da sempre ha svolto in tal senso un ruolo di primo piano, sia per vocazione storica che culturale. Ogni scuola, adottando un sito od un monumento, ne ha proposto una diversa chiave di lettura, in base ai propri interessi, alla propria creatività ed alla propria specificità.

L'Istituto Tecnico Statale per il Turismo "Livia Bottardi", attento alla formazione di operatori in grado di comprendere e valorizzare la Bellezza e la Storia di Roma, ha adottato sia l'Acquedotto Alessandrino, visibile non lontano dalla scuola, che prende il nome dall'imperatore Alessandro Severo e le cui acque furono poi convogliate nell'Acquedotto Felice da papa Sisto V, sia le Fontane ad esso correlate, poste in piazze e luoghi altamente suggestivi, che vengono ammirate ogni giorno da turisti italiani e stranieri.

Nel segno dell'acqua e della sua ricchezza, che costituisce un indubbio elemento distintivo di Roma – basti pensare ai celebri "nasoni" - gli studenti hanno voluto così sottolineare la stretta interrelazione tra centro e periferia nel segno di una storia plurisecolare, che dura ininterrotta dall'epoca romana ai nostri giorni. Saranno lieti di farvi da guida lungo questo percorso per farvi vedere con occhi nuovi ciò che la cultura, l'arte ed il genio hanno creato nel corso dei secoli. Monumenti che racchiudono memorie, curiosità, leggende e che costituiscono un patrimonio insostituibile ed inimitabile, l'identità stessa di Roma e della sua interazione con il mondo. Segni tangibili della Storia che devono essere preservati, tutelati e trasmessi alle generazioni future, all'Umanità.

I.T.T. "Livia Bottardi"
Coordinatore progetto: Prof.ssa Laura Falaschi
Docenti: Salvatore Liguori, Carla Pannoni,
Immacolata Mussolino.

Largo di Santa Susanna	●	Fontana del Mosè
Piazza Barberini	●	Fontana del Tritone Fontana delle Api
Via delle Quattro Fontane	●	Quattro Fontane
Piazza del Quirinale	●	Fontana dei Dioscuri
Piazza del Campidoglio	●	Fontana della Dea Roma

VAS: Bellanti Eleonora, Calcatelli Cristina, De Santis Elisa, Foriglio Giulia, Minotti Federica, Monopoli Chiara, Popova Valeria, Strada Giulia.

V ES: Bonanni Giada, Piccardi Andrea, Romanzi Marianna.

IV A: Kropyvnytska Veronika, Liberti Giulia, Puvini Bruna.

IV D: Martinelli Sabrina, Chiara Serratore.

IV F: Granati Giulia, Guiducci Jessica, Patriarca Federica.

IV H: Nofal Merfat, Sinthia Cecilio.

III C: Balasca Edmund, Fristachi Martina, Loreti Martina, Piccardi Valeria. III G: Sandu Marilena.

I.T.T. "Livia Bottardi"
Via Petiti, 97 - 00155 Roma
Tel. 06121126565 - Fax 062294948
E-mail: rmtn02000c@istruzione.it
www.bottardi.eu

Istituto Tecnico di Stato per il Turismo
"Livia Bottardi"
La scuola adotta un monumento

L'ACQUEDOTTO ALESSANDRINO E LE FONTANE DELL'ACQUA FELICE 28 maggio 2014



Rete Tiburtina - Collatina
www.retect.org

L'acquedotto Alessandrino

L'acquedotto Alessandrino è l'undicesimo ed ultimo acquedotto dell'antica Roma. Fu edificato nel 226 d.C. dall'imperatore Alessandro Severo per dare approvvigionamento idrico alle terme di Nerone, situate in Campo Marzio, presso il Pantheon, nella zona occupata oggi da Palazzo Madama, che vennero radicalmente ristrutturare dallo stesso imperatore, prendendo il nome di "terme Alessandrine" (*Thermae Alexandrinae*). Le acque, captate da falde acquifere in località "Pantano Borghese", vicino al XIV miglio dell'antica via Prenestina, seguivano un percorso che si sviluppava su arcate, in gran parte ancora oggi visibili, alternate a tratti sotterranei, ed entravano a Roma presso Porta Maggiore, dove si trovava una *piscina limaria*, il bacino di decantazione per la purificazione delle acque. L'acquedotto Alessandrino giungeva alle terme di Nerone dopo un percorso di circa 22 km, ma nessun avanzo della struttura è visibile all'interno della cinta delle Mura Aureliane, anche se dall'Esquilino si dirigeva probabilmente verso il Quirinale. La portata giornaliera di acqua era pari a 21.632 m³, circa 250 litri al secondo. Felice Peretti assunto al soglio ponteficio nel 1585 con il nome di Sisto V riutilizzò le stesse sorgenti per costruire l'acquedotto dell'Acqua Felice che ancora oggi alimenta alcune tra le più belle fontane del centro di Roma.

La Rete Tiburtina-Collatina

dal 2000 operante nell'ambito del Progetto del Comune di Roma
"La scuola adotta un monumento"

VI INVITA A VISITARE

Mercoledì 28 maggio 2014

Dalle ore 16 alle ore 19

LE FONTANE DELL'ACQUA FELICE

**Un itinerario guidato dagli
studenti
dell'Istituto Tecnico di Stato per il
Turismo "Livia Bottardi"**

NON E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

Le guide vi aspetteranno
direttamente di fronte a ciascuna
fontana

Il nostro itinerario

Una volta lasciata la periferia e le arcate **dell'Acquedotto Alessandrino** che si stagliano quasi intatte sul Parco di Tor Tre Teste, il nostro itinerario prosegue nel centro di Roma a *Largo Santa Susanna*, presso la chiesa di Santa Maria della Vittoria, con la **Fontana del Mosè**, nata come mostra monumentale dell'Acqua Felice, continua con le **Quattro Fontane**, poste nel crocevia accanto alla chiesa di San Carlo del Borromini, nel punto più trafficato e più alto del colle Quirinale, con la **Fontana dei Dioscuri** a Montecavallo, come veniva chiamato anticamente questo colle, davanti al palazzo del Presidente della Repubblica, con quelle del Bernini – la **Fontana del Tritone** e la **Fontana delle Api** in *Piazza Barberini*, capolavori dell'arte barocca, recentemente restaurate, per terminare con la **Fontana della Dea Roma** alla base di palazzo Senatorio in *Piazza del Campidoglio*, fin dal Medioevo sede dell'autorità comunale.

Seguendo l'itinerario potrete fermarvi nelle varie tappe del percorso per una spiegazione da parte degli studenti dell'I.T.T. "Livia Bottardi" delle singole Fontane in italiano e/o in inglese. Potete ritirare presso la prima tappa la tessera su cui apporre apposito simbolo relativo ad ogni fontana visitata da consegnare al termine del giro.